

Al Ministro della Salute prof. Renato Balduzzi  
Al Sottosegretario Prof. Adelfio Elio Cardinale  
Al Presidente I.S.S. Prof. Enrico Garaci

Oggetto : Petizione per l'integrazione delle linee guida per l'autismo

La presente richiesta è formulata da 55 associazioni di famiglie, 66 enti comprese 4 società di pediatria e 62 scuole di specializzazione, 59 centri di riabilitazione accreditati Cattolici e Laici e migliaia di operatori del settore da anni impegnati nella riabilitazione dei soggetti autistici con metodologia di diverso tipo.

Chiediamo una riapertura del tavolo di lavoro che ha predisposto le nuove linee guida pubblicate dall'ISS per due motivi fondamentali: inserire e valorizzare accanto al modello ABA anche l'indirizzo di tipo evolutivo -così come proponevano le linee guida SINPIA del 2005. e riaffermare la libertà dei genitori a scegliere per i propri figli il modello di intervento ritenuto più efficace.

Le linee guida presentate nel mese di gennaio 2012, pur analizzando una pluralità di approcci, di fatto raccomandano come indirizzo prevalente il metodo comportamentale di addestramento/apprendimento del dottor Lovaas, denominato ABA, ed esprimono giudizi molto critici nei confronti degli altri approcci, creando evidenti disagi in chi li ha scelti. D'altra parte al tavolo di lavoro che ha preparato queste linee guida non erano state convocate nè le associazioni di familiari, nè i rappresentanti dei centri di riabilitazione accreditati ( FOAI-ARIS) che seguono approcci diversi dall'ABA. che si troverebbero nell'impossibilità di continuare a proporre l'approccio evolutivo cancellando così tutte le esperienze e i traguardi raggiunti.

Obiettivo del nuovo tavolo di lavoro è anche quello di giungere insieme ad una proposta di protocollo diagnostico comune, perchè nei centri di riabilitazione arrivano, come soggetti autistici, pazienti che spesso presentano ritardi mentali, psicosi, disturbi misti dello sviluppo etc.. alterando così le possibilità di conoscenza e quindi di intervento adeguato per tale problematica. Occorrerebbe definire meglio anche il termine spettro autistico per valutare meglio i risultati che si possono ottenere nei diversi casi.

Auspichiamo inoltre che nuove e più concrete risorse vengano investite nella ricerca sulle cause che sono alla base dell'Autismo per giungere a soluzioni scientificamente più rigorose e più efficaci.

Documento dell'assemblea delle famiglie e degli operatori in occasione della giornata mondiale dell'autismo del 2 aprile 2012